

PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2020".

PRESIDENTE:

Passiamo al quinto Punto: *"Approvazione del Rendiconto della gestione anno 2020"*.

Ci illustra il punto sempre l'Assessore Andreoletti.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Questa sera portiamo tre Punti all'Ordine del Giorno che sono connessi l'uno con l'altro, si tratta dell'approvazione del consuntivo, si tratta della relazione di salvaguardia e variazione di Bilancio e si tratta infine del DUP, questa dovrebbe essere la cronologia con cui presentarli, al Secondo Punto è messo il DUP, direi che non è il caso di modificare l'Ordine del Giorno.

Una considerazione personale che vale per tutta questa attività che è stata svolta in questi mesi sul Bilancio ed è una considerazione di ringraziamento sia per il lavoro svolto all'interno della struttura, che da parte del Consulente che ha iniziato a lavorare con noi sull'argomento. Non sta a me giudicare la qualità del lavoro che è stato fatto, personalmente sono comunque, e questo lo devo affermare, molto soddisfatto. Iniziamo a parlare del conto consuntivo, io prenderei due tracce, una è la relazione del Revisore che ha il vantaggio di essere molto più breve delle 110 – 120 pagine della relazione della Giunta, per cui poi, eventualmente, se ci sono delle considerazioni dove servirà aprire anche la relazione della Giunta, andremo a farlo. E l'altro è lo schema di spiegazione che già è stato utilizzato negli anni da parte mia per quanto riguarda come si giunge all'ultima riga del conto consuntivo, che è poi quella dell'avanzo libero. Per cui cercherò di saltare su questi due file, sperando di dare una spiegazione a questo argomento che è abbastanza ostico.

La prima cosa importante su cui porrei l'attenzione è a pagina 15 della relazione del Revisore, dove, in sostanza, si va a spiegare come si determina l'avanzo di Amministrazione, che è questo prospetto dimostrativo. Questo prospetto dimostrativo l'ho riportato, come vi dicevo un attimo fa, nel file di Excel e quindi passo a utilizzare questo file. Purtroppo vedo che non è che si veda particolarmente bene, però probabilmente meglio se cambio il font, si vede, perfetto. Diciamo che il primo gruppo di righe fino ai 4.938,000,00 euro che trovate qua è sia la gestione afferente all'esercizio passato, sia l'attività di riaccertamento dei residui. Quindi abbiamo nel primo pezzetto l'attività di riscossioni e pagamenti relativo alle voci che erano nel Bilancio 2020, c'è invece la seconda parte che riguarda l'attività di gestione dei residui; gestione dei residui, come vi dicevo un attimo fa, che è stata oggetto, come tutti gli anni, di un'attività di riaccertamento. Attività di riaccertamento vuol dire capire se quello che è rimasto nel Bilancio ha ragione di essere o deve essere, per vari motivi che adesso non sto qui a farvi la lezione, che deve essere cancellato. Le operazioni quindi che sono una la prima parte porta a determinare il fondo di cassa, la seconda parte determina la differenza tra residui attivi e passivi, a questo viene tolto il fondo pluriennale vincolato nelle due componenti, spese correnti e spese in conto capitale per andare a determinare la prima riga importante che è quella che viene definita avanzo o, se negativo, disavanzo di Amministrazione. Direi che è inutile che ci soffermiamo sulla parte di avanzo di fondo pluriennale vincolato per le spese correnti, il grosso del fondo pluriennale vincolato è per le spese in conto capitale. Detto in modo più semplice, il fondo pluriennale vincolato per le spese in conto capitale è quello che si riferisce ai lavori in corso, quindi le opere pubbliche che hanno motivo di rimanere nel Bilancio e che si sviluppano nel corso di più anni. Quando dico la prima voce importante è questi 4.938.000,00 euro, vuol dire anche è sì una voce importante, ma è una voce proprio iniziale, dove poi vengono tolte per andare a determinare quello che definiamo

“Avanzo di Amministrazione libero”, una parte di voci che sono nella discrezionalità dell’Amministrazione del Comune, ma c’è una parte di voci, per i quali la discrezionalità è zero, e faccio il primo esempio. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, questo 1.730.000,00 che viene tolto dall’avanzo di Amministrazione non è una voce discrezionale per la quale l’Assessore o il Sindaco dicono: “Ah no, a me questo 1.730.000,00 non piace e allora voglio fare 1.200.000,00”. Per quello, ripeto, che dico: stiamo attenti a trattare l’avanzo di Amministrazione, non sono soldi completamente disponibili. Andando nella particolarità di queste voci, l’aumento che c’è stato nel fondo crediti dubbia esigibilità è esclusivamente dovuto alla posticipazione TARI. Che cosa vuole dire? Vuol dire che noi abbiamo, per via dell’emergenza Covid, avevamo inteso posticipare il più possibile l’emissione dei pagamenti relativi alla TARI, incassi che stanno spero normalmente avvenendo, ma che comunque alla fine dell’anno non erano ancora avvenuti e per le norme contabili, quindi, una grossa parte di questi importi non pagati si è reso obbligatorio stanziarli nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Come si dice, il dettaglio di questo 1.730.000,00 euro non è, mi pare, nella relazione del Revisore, a memoria, è nella relazione di Giunta, e comunque è un calcolo puntuale ed è anche un calcolo dove la Corte dei Conti sta molto attenta. Poi ci sono un paio di voci molto piccole, una il fondo per società partecipate ed è la perdita 2019 della società Fiume Olona, tenete conto che poi la società Fiume Olona si è fusa in Alfa e quindi questa sarà una cifra che l’anno primo non servirà tenere accantonata perché il Bilancio di Alfa è il Bilancio di una società che sta molto bene. C’è un fondo di 50.000,00 euro che abbiamo stanziato per un contenzioso generico, e poi c’è questo fondo contenzioso di 327.000,00 euro. Credo che per i motivi legati all’annosa vicenda dell’approvazione tardiva delle aliquote, questo presumo che abbia suscitato una certa curiosità, sia nella relazione di Giunta che nella relazione del Revisore, c’è la spiegazione di come si è andati a determinare il fondo che attualmente ammonta a 327.000,00 euro. In sostanza, le componenti di questo fondo sono tre: una è legata a quanto abbiamo deciso di tenere ancora accantonato relativamente all’approvazione tardiva delle aliquote, che era stato... Uso il termine solo per dare una spiegazione a livello contabile, non a livello politico, questo fondo era stato fortunatamente sopravvalutato, perché? Perché l’avevamo tenuto nell’ipotesi peggiore che venisse annullato tutto l’aumento delle aliquote, mentre poi invece si è trattato solo di 7/12 e di questi 7/12 non si è riuscito ad effettuare il rimborso, su questo poi se avete bisogno di ulteriori spiegazioni le posso dare. Per quanto riguarda l’addizionale IRPEF si è invece concluso tutto il rimborso per quello che riguardava l’IMU. Questa è la prima componente che viene lasciata nel Bilancio per 80.000,00 euro. Poi abbiamo rivisto anche un fondo che era stato accantonato, anche in questo caso proprio temendo l’ipotesi peggiore, che era quella di un rimborso molto alto, ma che di fatto non stanno arrivando richieste, che era il discorso legato ad una Sentenza della Corte Costituzionale riguardo l’imposta comunale di pubblicità e anche questo è stato ridotto fino ad essere oggi di 30.000,00 euro. Comunque a livello cautelativo abbiamo tenuto un importo di 150.000,00 euro a titolo di fondo spese potenziali. Anche qua chiarisco subito per evitare incomprensioni, non è un fondo legato alle vicende giudiziarie. Tutto quello che oggi è bloccato è registrato nel Bilancio del Comune, mantenuto fermo, in attesa di varie, dell’evolversi di varie situazioni. Tra l’altro, questo è un argomento che non ho molto approfondito, ma anche il problema del mancato rispetto dei termini di pagamento viene giustamente sollevato dal Revisore, molto probabilmente c’è una componente di questi soldi che sono stati bloccati, quindi non pagati ai fornitori e che quindi sono andati a peggiorare il parametro. Onestamente, anche se non ho indagato più di tanto sul tema, probabilmente c’è anche stato un nostro errore, perché? Perché questi mancati pagamenti andavano evidenziati in modo tale che uscissero dal calcolo di questo parametro.

Poi le altre cose direi importanti in questo schema, ecco qui abbiamo un'altra cifra molto grossa che non viene definita parte accantonata, ma viene definita parte vincolata, la cifra più grossa che non trovate negli anni scorsi per un'entità così elevata, ma che si ritrova quest'anno, questa cifra include quello che viene normalmente definito il "Fondone Covid". Che cosa vuole dire? Vuol dire che lo Stato ha uno, l'anno scorso ha dato molto in termini di trasferimenti e Comuni; secondo, ha dato la possibilità di fare delle manovre, in modo particolare sui mutui, per creare nelle casse dei Comuni una riserva per affrontare l'emergenza Covid. Non vi chiedo di ricordare quello che dissi in uno dei primi Consigli Comunali dell'anno scorso, quando si iniziò ad affrontare il tema Covid, ma parlavo di una manovra che toccava il Bilancio del Comune attorno agli 800.000,00 euro. Fortunatamente, io dico fortunatamente non li abbiamo utilizzati. Direi che la cifra più grossa che abbiamo utilizzato, oltre a quella che si è spalmata nel sociale è stato quello che abbiamo definito il "Bonus TARI" di 103.000,00 euro. Due considerazioni su questi importi che si riferiscono al Fondone. Il Fondone è stata un'attività, la quantificazione del Fondone è stata un'attività che ha coinvolto tutti gli uffici con una grossa precisione, perché? Perché quello che è rimasto lo possiamo usare nel 2020/2021, però bisogna anche essere precisi nella rendicontazione al Ministero per quello che è stato speso. All'interno di questo discorso che poi vedremo anche parlando della salvaguardia di Bilancio, esisteva ed esiste un grosso punto di domanda legato sia all'addizionale IRPEF che all'IMU, dove anche in questo caso lo Stato ha detto: "Io ti finanziaio a fronte del rischio che ti arrivino meno soldi per l'addizionale IRPEF e per l'IMU". Sulla base delle informazioni che abbiamo disponibili oggi, questo non si è verificato, nel senso che... Anzi, addirittura il gettito IMU è un po' più alto rispetto alle previsioni e l'addizionale IRPEF, anche bisognerà aspettare un cinque o sei mesi per capire anche che cosa è successo l'anno scorso, però in questo momento non sembra che ci siano segnali di una grossa diminuzione dell'addizionale IRPEF pagati dai contribuenti indunesi. Non vado avanti a raccontarvi altro su queste cifre. Giungo alla cifra finale di 1.286.000,00 euro che è la parte disponibile. Quello che sulla base di determinati vincoli, anche in questo caso, ma c'è un alto grado di libertà nel poter spendere questa cifra. Vedremo come questa cifra si inizia a spendere applicando l'avanzo di amministrazione in sede di variazioni di Bilancio, diciamo che comunque l'indicazione che do per rendere più semplice questa presentazione prioritariamente l'avanzo disponibile è spendibile nel titolo secondo, quindi spesa di investimento. Se guardiamo al trend vedete come negli anni l'avanzo di Amministrazione è cresciuto nel tempo e questo, essendo io il primo che ha sempre detto "Un avanzo di Amministrazione alto non è segnale di buona Amministrazione", di certo adesso non vengo a dire "Che bello abbiamo un avanzo di Amministrazione alto". Le componenti di quest'avanzo di Amministrazione per quello che ho potuto analizzare e che condivido con il Consiglio Comunale, sono: uno, quest'andamento di entrate e spese legato all'emergenza Covid, che ha sballato un po' tutto e quindi questo è stato diciamo il primo problema; in secondo ci sono state previsioni conservative che avevamo fatto a livello di entrate che poi non si sono invece verificate così pesanti; l'altro discorso è legato ad alcuni risparmi che abbiamo avuto in alcune attività, risparmi sulle utenze, e questo è stato un errore di previsione, ovviamente, risparmio nelle spese sociali e le spese sociali, qual è la caratteristica delle spese sociali? Le spese sociali sono economicamente in perdita. L'asilo nido mi costa 100 e incasso 50. Se nell'anno per il lockdown l'asilo nido è chiuso, spenderò 50 e incasserò 25, il deficit automaticamente si riduce. Positivo a livello economico, di certo non positivo a livello sociale. Fate conto che almeno la mia stima è di 150.000,00 euro di minore spesa sociale, perché e non è stato solo asilo nido e attività integrative che sono quelle più puntualmente identificabile, ma anche tutte le attività nel disagio sociale, persone con handicap, eccetera. L'ultima voce che ha impattato quest'avanzo di Amministrazione è uscendo personale, non decollando le assunzioni e non avendo toccato la qualità di spesa del

personale prevista, anche questo ha inflazionato l'avanzo di Amministrazione. Non sto qui a fare un'ulteriore analisi, per quello che ho potuto vedere su Comuni delle dimensioni tra i 10 e i 14 mila abitanti, quindi simile a Induno, questo trend si sta verificando anche in altre realtà, però non è mio stile dire "mal comune mezzo gaudio". Direi che su questo ho toccato gli aspetti più importanti. Relativamente alla relazione del revisore volevo soltanto sottolineare a pagina 22 l'analisi dell'indebitamento e gestione del debito, a parte che rispettiamo i parametri, ecco questo è il discorso e l'evoluzione del debito negli ultimi quattro anni. Come vedete c'è stata una diminuzione importante, nel 2020 il totale di fine anno è molto simile al totale di fine anno 2019, perché? Perché vedete qua il rimborso di prestiti è stato pressoché zero. Perché è stato pressoché zero? Perché cassa depositi e prestiti ha dato la possibilità di rinegoziare, quindi di congelare i mutui per un anno, il MEF l'ha fatto d'ufficio, quindi noi ci siamo ritrovati quella cifra attorno ai 500.000,00 euro di prestiti che dovevano essere rimborsati e che si è tradotta in un risparmio nel corso dell'anno. Sottolineo questo discorso perché è una considerazione che poi verrà fatta anche nel DUP, la tendenza è quella considerato che il monte debiti onerosi per il Comune è ancora molto alta, l'intenzione è di proseguire nel corso degli anni non facendo mutui e quindi automaticamente riducendo l'indebitamento, per la parte che viene correntemente rimborsata. Io direi, su questo primo tema avrei concluso, ovviamente i temi che sono messi, la carne a fuoco è tanta, per cui mi fermo e attendo le considerazioni del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Andreoletti.

La parola ai Consiglieri, se qualcuno vuole intervenire.

Prego Consigliere Ferrazzi.

CONS. ROSA FERRAZZI:

Dunque, io volevo ringraziare l'Assessore perché ho partecipato sia alla Conferenza dei Capigruppo, perché in quel momento aveva impegni di lavoro con il nostro Capigruppo Andrea Brenna, e sia alla Commissione Bilancio perché il Commissario era in ferie, e quindi ho avuto modo di chiarire tutti gli aspetti tecnici che comunque sono stati rispiegati adesso, quindi non ho delle domande particolari di tipo tecnico. Volevo fare alcune considerazioni, prima di tutto il consuntivo viene approvato con circa due mesi di ritardo, perché il termine sarebbe stato il 31 maggio. Io avevo visto che alcuni Comuni, circa 1.700 Comuni d'Italia avevano avuto la possibilità di posticipare l'approvazione, ma il nostro Comune non faceva parte di questi, quindi siamo in ritardo. L'Assessore ha detto che è dovuto appunto alla difficoltà di rendicontare i fondi Covid, però penso che questa difficoltà l'abbiano avuta anche i rimanenti 6.800 Comuni più di altri 1.700, e poi anche lei ha parlato di problemi strutturali che potrebbero essere la mancanza del Funzionario responsabile del settore economico – finanziario. Tra i motivi che hanno portato quest'avanzo di Amministrazione di 1.300.000,00 euro circa ci parla delle mancate assunzioni. Io stavo facendo delle considerazioni che ho fatto andandomi a riguardare tutte le varie delibere che riguardano le assunzioni di personale, che è stata veramente una via Crucis, perché io sono partita dalla delibera 26 del 19 marzo 2020 in cui si prevedevano sette assunzioni. Noi facciamo un'interrogazione chiedendo come mai tra queste assunzioni non era stato previsto un Agente di Polizia Locale? Ci venne risposto che c'era stato, per vari motivi comunque non era stato inserito in quella delibera, ma l'Agente sarebbe stato assunto, e quindi in quel momento si prevedevano otto assunzioni. Poi, a seguito di nuove disposizioni normative, non sto dando nessun tipo di colpa al Comune, ovviamente, si parla di nuove disposizioni normative che parlavano di capienze, di Bilancio, relativamente alle assunzioni, la delibera 26 doveva essere, veniva revocata,

veniva modificata con la delibera 79 del 18 agosto 2020. La delibera 79, a fronte delle 8 assunzioni previste prima, ne prevedeva solo 5, tutte con utilizzo graduatoria di concorso pubblico. Quindi arriviamo alla delibera 79 che prevede nel 2020 cinque assunzioni. Tuttavia, nel 2020 si sono fatte solo 2 assunzioni di quelle 5, come riportato nella delibera 18 del 10 marzo 2021, aggiornamento del piano triennale in previsione del personale. In particolare si è assunto un dipendente categoria D1 per il settore economico - finanziario e l'idea sarebbe stata che questo dipendente sostituisse il responsabile, il Funzionario responsabile del settore economico - finanziario che si trasferiva per mobilità in un altro Comune, e quindi era stato assunto, e poi un Agente di Polizia Locale, categoria C1. Allora, cosa è successo poi? Che questo dipendente di categoria D1 assunto per sostituire il Funzionario che se ne andava, si è licenziato dopo pochi mesi, e quindi ci siamo trovati senza il Funzionario, perché era andato in un altro Comune, e senza la persona assunta per sostituirlo, e anche l'Agente di Polizia, Polizia Locale, è passato ad altra Amministrazione. Queste due assunzioni erano state fatte con utilizzo graduatoria concorsuale di altro Ente, tant'è che appunto, proprio perché siamo senza il Funzionario responsabile del settore economico - finanziario è stata fatta con determina 112 una... Abbiamo un Consulente di Upel per una spesa di 6.710.00 euro, Iva compresa, Consulente di Upel che è quello che ha fatto il conto consuntivo, giusto? Consulente che per quanto possa dire io, visto come ha lavorato, sicuramente ha lavorato molto bene. Il problema però di avere un Consulente e non un nostro Funzionario, vuol dire che non possiamo essere certi che poi il Consulente in futuro sia sempre quello, mentre invece un Funzionario, io penso che un Comune di 10.000 abitanti debba avere un suo Funzionario responsabile, anche perché dovesse cambiare, mandarci un altro Consulente bravo che sia, ora che riesce a capire tutte le varie cose, quindi in questo momento la situazione è questa. Io avevo già fatto un intervento in un Consiglio Comunale precedente parlando della grave carenza di personale, il Sindaco mi aveva risposto "Sì, ma lei non può basarsi su quello che è il calcolo teorico, perché nessun Comune rispetta questi parametri". Allora, guardando la delibera 18/2021, aggiornamento piano triennale, fabbisogno di personale, si legge che in teoria un Comune delle nostre dimensioni dovrebbe avere 63 dipendenti, dico in teoria, ma nessuno li ha, cioè do per scontato che forse al sud Italia ci sono Comuni di 10.000 abitanti che hanno più di 63 dipendenti, ma dalle nostre parti penso proprio nessuno. Il problema è che però nella tabella legata alla delibera in questione, si evince che in data 28 febbraio 2021 i dipendenti del Comune di Induno erano 28, quindi io capisco che 63 sia un traguardo puramente teorico, però 28 è decisamente troppo basso, anche considerando che a questi 28 vanno aggiunti una serie di altri profili professionali, come il Consulente di Upel, come ad esempio l'Assistente sociale in convenzione con la Comunità Montana, ma comunque siamo veramente in una posizione di essere gravemente sotto organico. Per esempio, il Sindaco stesso ha scritto che abbiamo attualmente un solo operaio, cioè io ricordo la vicenda della piccola discarica che si era creata in Via Sacro Monte, io ho scritto all'Ufficio manutenzioni e dopo tre settimane ha dovuto essere rimossa da volontari, ha dovuto essere rimossi da volontari che vanno sicuramente ringraziati, approfitto per ringraziarli, ma comunque il motivo per cui si sono dovuti fare intervenire dei volontari è che il Comune, avendo un solo operaio non era in grado di provvedere a quest'incombenza. E recentemente ho visto una determina con cui anche lo svuotamento dei cestini, che prima era stato dai nostri operai, viene dato alla ditta che fa lo smaltimento dei rifiuti, perché con un solo operaio e fino a poco tempo fa ne avevamo quattro. Attualmente abbiamo quattro Agenti di Polizia Locale, quattro in tutto il Comune, perché io ricordo quando venne fatta la prima convenzione erano cinque Agenti più un part-time e io già dissi che erano pochi. Il Sindaco mi rispose: "Sì, ma abbiamo anche il lavoratore socialmente utile che lavora per la Polizia Locale. Nel frattempo sono passati due anni, il lavoratore socialmente utile è andato in pensione, non è più

stato sostituito. Un Agente di Polizia locale si è trasferito, è stato trasferito per mobilità interna in un altro ufficio, quindi ovviamente non avendo il dono dell'ubiquità, se lavori in un altro Ufficio non c'è più, uno si è licenziato, è passato ad altro Comune, di conseguenza adesso ne abbiamo solo quattro. Allora, il problema è un po' questo, molte volte, adesso scusatemi se cito i social, qualcuno si lamenta dicendo: "Ah, ma erano state promesse nel 2019 delle asfaltature entro poche settimane, nel 2020 ne sono state promesse altre, invece siamo arrivati in ritardo", poi c'è sempre qualcuno che evidentemente nell'intento di... Non vorrei dire difendere, ma comunque rifiutare l'Amministrazione, dice: "Io sono un cittadino normalmente informato" e cita con delibera tal dei tali: "La Giunta ha stanziato 150.000,00 euro, poi un'altra delibera ne ha stanziati 250.000,00", quindi la Giunta ha fatto il suo lavoro, evidentemente lo capisco anch'io questo. Se una strada viene asfaltata in ritardo rispetto a quanto promesso, non è che può andare ad asfaltarla il Sindaco, lo capisco benissimo. Però il problema è un po' questo, se la Giunta assume delle delibere per fare determinati lavori, poi gli uffici preposti li devono portare avanti operativamente. Se gli uffici preposti sono pesantemente sotto organico, è chiaro che per quanto si siano fatte le delibere, si siano impegnati i soldi, si abbiano dei soldi, perché non mi sembra che il Comune di Induno abbia problemi di carenza di soldi, alla fine se non ci sono le persone che poi mandano avanti concretamente le direttive politiche della Giunta, è chiaro che poi dopo tutto procede a rilento. Io ricordo che quando si fece la convenzione, si parlò addirittura di fare pattuglie festive serali della Polizia Locale, ottima iniziativa ma ci vogliono le persone. È chiaro che se il Comune di Induno si ritrova con quattro Agenti di Polizia Locale per tutto il Comune, che devono fare? Una Pattuglia è formata minimo da due, non è che si possano fare anche Pattuglie festive seriali. Cioè, con questo voglio dire che per quanto si possano stanziare fondi, da quello che ho capito ne abbiamo anche tanti, però se poi non c'è il personale per mandare avanti le cose, perché qui vedo che siamo posti vacanti, meno 8, questa è la tabella legata alla delibera 18 del 2021, aggiornamento del piano triennale, fabbisogno del personale. Il problema è che questo fatto non è una cosa recentissima, cioè negli ultimi tre mesi è successo che, ormai sono tanti Consigli Comunali, ci sono tante volte che sentiamo dire: "Manca il personale, manca il personale, non possiamo fare queste cose". Quindi, io spero vivamente che si riesca a rimpinguare tutti questi vuoti, perché altrimenti, ripeto, la Giunta potrà fare il suo lavoro, si potrà rispondere "La Giunta...", è stato recentemente risposto: "La Giunta fa tutto quello che doveva fare, adesso il problema è degli uffici preposti". E certo, se negli uffici preposti manca la gente che possa portare avanti il lavoro, per quanto il dipendente comunale si possa impegnare, abbia tutte le intenzioni di lavorare al meglio possibile, ma se un lavoro va fatto in cinque persone, si è in tre... Allora, il secondo problema che volevo sottolineare è quello delle addizionali IRPEF, che l'Assessore dice: "Non si è riusciti a restituire". A poco poco il Comune si sta riprendendo quello che è stato fatto pagare in più. Io leggo sulla relazione del revisore che le richieste ricevute di rimborso sono state irrisorie. Però quello che mi domando è: cosa è stato fatto per mettere il cittadino in condizioni di capire e decidere come fare la richiesta? Cioè, voglio dire, si fanno post e comunicati stampa su tutto, io non ho visto nessun caso in cui si diceva: "Caro cittadino abbiamo sbagliato nel 2015, ti abbiamo fatto pagare sette mesi in più di addizionale IRPEF, se vuoi puoi chiedere il rimborso, con questo modulo", il calcolo non era poi neanche così complicato da fare, perché recuperare il 33% di aumento poi diventa il 25, al contrario, quindi il calcolo si poteva benissimo fare, i cittadini potevano essere supportati. Io da questo punto di vista ho visto solo silenzio, nel senso "Faremo, vedremo, siamo in contatto con l'Agenzia delle Entrate, decideremo", se ci sono state richieste irrisorie, vuol dire che le richieste si potevano fare, ma questa cosa non è mai stata pubblicizzata e quindi sappiamo benissimo che il cittadino molto spesso di fronte alla burocrazia è sempre molto molto titubante, e anche perché

magari per il singolo cittadino non si trattavano di cifre... No, io ho fatto il conto che per me personalmente potevano essere 45,00 euro, però 40,00 euro per 10.000 abitanti sono 400.000,00 euro, non sono pochi, no? Prese singolarmente non erano delle gran cifre. Chiaramente il cittadino che non sapeva cosa fare, che non sapeva cosa dire, magari avrebbe anche voluto chiederli, se non altro per una questione di principio, c'è stato qualcuno che mi ha detto: "Ma io li chiedo, poi magari li metto in offerta in Chiesa, tanto ormai li ho pagati da sei anni, non so più neanche di averli". Mai nessuno ha detto al cittadino: "Caro cittadino, puoi chiedere un rimborso, valuta tu se chiederlo, oppure se lasciarlo nelle casse del Comune", magari in tanti l'avrebbero anche fatto, se non altro per risparmiarsi una lunga trafila burocratica nel compilare moduli. Quindi mi sembra che da parte del Comune, dell'Amministrazione, non ci sia stata grande trasparenza su questo punto. L'ultima considerazione, l'ultima cosa che ha detto l'Assessore, quando ha parlato di soldi accantonati perché devono essere pagati ancora alcuni fornitori. Io ho visto, sto parlando di informazioni che ho avuto dal sito del Comune, quindi dal sito del Comune ho appreso che una ditta ha fatto un ricorso al TAR per pagamenti che non gli sono stati dati per lavori eseguiti.

Un'altra ditta ha chiesto una negoziazione assistita sempre per una fattura contestata, che non è stata pagata. Poi ho visto recentemente un altro affidamento a un Legale, sempre per una questione legata a una terza ditta che ha una cospicua somma da incassare che non ha ancora incassato. Allora, io non voglio assolutamente entrare chiaramente nel merito, perché ci saranno dei motivi, però anche tutta questa situazione di contenziosi che cominciano a diventare numerosi, sicuramente può creare dei problemi al funzionamento della macchina comunale, perché comunque nel momento in cui una ditta fa un ricorso al TAR, bisogna affidare l'incarico al Legale, bisogna rispondere, cioè è tutta una situazione che di sicuro non aiuta a far funzionare al meglio quello che è tutto il settore dell'Amministrazione. In generale, appunto, riguardo al Bilancio, devo dire che dal punto di vista, come dire, strettamente contabile, sicuramente i conti tornano. Noi avevamo votato contro al Bilancio di previsione, abbiamo visto anche qui tante promesse che poi non sono state mantenute, insomma, quindi alla fine questi punti che ho sottolineato mi sembrano particolarmente importanti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Ferrazzi.

Prego Consigliere Zammaretti.

CONS. VITTORE ZAMMARETTI:

Mi permetto solo di fare una piccola precisazione per quanto riguarda la Polizia Locale che ha richiamato la Consigliera Ferrazzi perché avendoci lavorato ce l'ho un po' a cuore. Proprio ieri ne stavo parlando con il Signor Sindaco, infatti abbiamo visto anche, parlando tra di noi, un attimo che cosa si potrebbe fare. Il problema fondamentale, cara Consigliera Ferrazzi, è che di uomini che fanno parte della Polizia Locale in Italia ce n'è sempre meno, che ne dicano. Quindi le Amministrazioni, tanto volte uno chiede il permesso, c'è l'istituto della mobilità, chiede la mobilità, ma il suo Comando non gli dà la possibilità di muoversi, e lo tiene lì, anche se sta lì mal volentieri. Poi c'è un altro grosso problema, il problema della mobilità va fatto prima di esperire eventualmente un concorso perché la Legge prevede quello, quindi non puoi assumere nessuno se prima non provi con la mobilità. Seconda roba, io le voglio chiedere una cosa: ma secondo lei uno che va a fare l'Agente di Polizia Locale o il Comandante di Polizia Locale è attirato di più dalla Piazza di Milano, a Milano città, o a Induno Olona? Tutti vogliono andare nelle piazze dove c'è un certo tipo di lavoro, nei paesini non piace più lavorare a nessuno. Nel mio Comando

dovevamo essere in 50, alla fine eravamo in 34, quindi è un problema che accomuna tutti quello, purtroppo non è colpa, penso, in questo caso, e parlo solo per la Polizia Locale, né dell'Amministrazione e né del Sindaco, magari hanno anche la buona volontà di assumere qualcuno. Ma tante volte non ci si riesce, non si riesce perché non si trova il personale, ci sono poche persone ormai che fanno gli Agenti di Polizia Locale, tanti non lo vogliono fare e quindi ci ritroviamo in questa situazione, questo era solo per spiegarle un attimino la cosa, perché vedo che lei parecchie volte ripete questa cosa qua, e devo dire che lo fa nel modo anche giusto perché fa notare che c'è questa carenza di uomini. Purtroppo la carenza di uomini si riverbera in questo stato di cose. Quando uno deve scegliere se fare la mobilità a Milano o a Roma o a Napoli, la chiede in quei posti lì, certamente non la chiede a Induno, purtroppo, io sarei ben contento se qui si fosse ancora un Corpo di Polizia Locale con il suo Comandante vedremo cosa succede, abbiamo un attimino di pazienza, vediamo che cosa succederà. Purtroppo le cose stanno in questi termini, scusate, grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Riva.

CONS. CARLO RIVA:

Grazie Presidente.

Si è parlato prima di Commissioni e si è dato anche un merito alle Commissioni per il lavoro svolto. Allora io, come Presidente di Commissione Bilancio, vorrei – e non è retorica, sono sincero – ringraziare l'Assessore Andreoletti per la sua disponibilità e con lui in Commissione Bilancio abbiamo – e lo possono testimoniare i Commissari – un confronto serio, ci propone e ci illustra, in un modo molto esplicativo, tutti i vari passaggi, per cui mi è sembrato doveroso ringraziarlo, perché con lui in Commissione abbiamo un confronto costruttivo direi, costruttivo. Ecco, mi ero preparato, leggendo la relazione del Revisore dei Conti, una domandina così, che in parte mi ha, nella sua esposizione, mi ha già dato una mezza risposta, però visto che me la sono preparata, gliela faccio. Se mi dice: “Guarda che ti ho già risposto, non c'è nessun problema”. Ecco, riguardo la tempestività dei pagamenti, lì c'è un trafiletto dove si dice da parte del Revisore che ha adottato il Comune le misure organizzative tempestive per il pagamento, poi alla fine è riportato che l'Ente non ha rispettato i tempi di pagamento. E mi sono chiesto, così, da cittadino normale: ma come mai, visto che abbiamo un disavanzo così alto, non siamo riusciti a pagare chi ha lavorato? Mi è venuto spontaneo un pensiero del genere, un avanzo. Mi è venuto spontaneo, per cui la mia domanda è solo questa. Comunque ribadisco il ringraziamento della disponibilità anche che ha avuto riguardo sia alla presentazione, all'assestamento generale di Bilancio, che all'approvazione... Ecco, la sua disponibilità di trovarci, ci siamo trovati anche lunedì, per cui lo ringrazio, ecco, personalmente, penso anche da parte dei membri della Commissione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere.

Se non abbiamo altri interventi...

Prego, Assessore Andreoletti.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI

Diciamo che sulle criticità del personale, non ho altre considerazioni da fare rispetto a quello che ho detto, almeno da parte mia non aggiungerei valore nel ridire quello che ho detto. Una puntualizzazione “Consulenza di Upel”, non è che se domani Upel dice: “Abbiamo un buon

ragioniere che è un esperto di pesca a strascico, lo prendiamo”, la discrezionalità nella scelta è massima, per cui, come si dice... Tra l'altro...

CONS. ROSA FERRAZZI:

Questo Consulente che abbiamo avuto domani per qualsiasi motivo potrebbe non essere più disponibile, quello volevo dire.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Era una battuta no, quella della pesca a strascico. Devo dire che fino a adesso Upel ci ha sempre trovato dei Consulenti di altissimo profilo e questo fa piacere, vuol dire che è una struttura... Upel che lavora molto bene. Intervengo solo... Riva lo ringrazio che mi ha ringraziato, ecco se riusciamo ovviamente a tenere in Commissione, soprattutto in Commissione, questo clima costruttivo, è a beneficio di tutti, non è un guadagno per uno piuttosto che per quell'altro.

Sulle due annotazioni fatte dal Consigliere Ferrazzi, relativamente all'addizionale IRPEF, se fosse stato così semplice gestire i rimborsi, e io mi prendo tutte le responsabilità se il Comune non è stato trasparente in questo, ma perché la Minoranza non ha fatto una bella, come si suol dire, class action dicendo: “Oh cari signori, il Comune non è neanche capace di rimborsare i soldi dell'addizionale IRPEF, venite da noi che lo facciamo”. Questo vuol dire che non era così semplice, se fosse stato semplice...

CONS. ROSA FERRAZZI:

Non ho detto che era semplice, ho detto che è mancata un po' di trasparenza.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

No, l'ho scritto, della semplicità. Però adesso è inutile che ci mettiamo ad equivocare, volevo soltanto su questo argomento aggiungere un'altra cosa perché sono abbastanza testardo, viste le mie origini geografiche e di segno zodiacale. Guardate, io ho provato a fare anche una simulazione, perché quando si parla di numeri dovremmo essere estremamente precisi. Dire: “Per me erano 40.000,00 euro, se lo moltiplichiamo facciamo 400.000,00 è pericoloso”. Io ho fatto questo conto, l'unica distorsione che può esserci è che l'ho fatto sulle classi di reddito dell'anno scorso invece che quelle del 2016, ma non credo cambi molto, no, del 2015. I 7/12 se fossero stati tutti rimborsati ai 6.965 contribuenti meno quelli che non avrebbero comunque avuto un rimborso perché erano già esenti, io ho fatto un conto che sarebbe stato splittato in questo modo per classi di reddito, questa è un'indicazione pro capite di quanto sarebbe venuto fuori. Quindi grosso rimborso per chi aveva alti redditi per via della progressività dell'imposta, bassi rimborsi per chi aveva bassi redditi. Non vengono fuori 400.000,00 euro, ne vengono fuori 150.000,00.

CONS. ROSA FERRAZZI:

Io ho detto solo, ho calcolato, era un calcolo 40,00 euro per 10.000 persone, sono 400.000,00 euro, non abbiamo 10.000 contribuenti. Come se avessi 40,00 euro per 100.000 persone, cioè per dire che la cifra bassa per una singola persona, moltiplicata per 10.000 dà una cifra importante.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Ho capito. Io ho cercato...

CONS. ROSA FERRAZZI:

Non abbiamo 10.000 contribuenti, altrimenti...

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Io ho cercato di dare la magnitudine del problema, cioè di nuovo, eh? Se anche sono stati trattenuti 150.000,00 euro, il principio è: “Non andavano trattenuti”, eh. Però di nuovo definiamo i termini del problema, e questo senza spirito polemico, è proprio per precisione. L’altro discorso delle cause dei ricorsi, eccetera, eccetera, non ho capito però quale sarebbe la proposta del piano B, perché mi è chiaro che ci sono, poi andate e vedete delibere e determine e annessi e connessi, ma non ho capito, cioè c’è il problema e viene gestito in questo modo, d’accordo con i Legali. Però non ho capito che cosa stiamo facendo di sbagliato?

CONS. ROSA FERRAZZI:

No, nulla, ho detto: “Sto facendo alcune considerazioni”. E la considerazione è che già il personale è poco, quindi il fatto che tra le varie incombenze ci siano anche tutte queste cause Legali che vengono avanti, inevitabilmente di sicuro non favorisce uno snello procedimento, questo volevo dire. Non ho detto: “Ci fanno causa, facciamo finta di niente”.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Il discorso è: qual è il piano B?

CONS. ROSA FERRAZZI:

Non c’è il piano B, nel senso era una considerazione.

Chiaramente se io sul Sito del Comune, con relativa frequenza, trovo incarichi ad Avvocati, ricorso al TAR, richiesta di negoziazione assistita per fatture non pagate, cioè trovo tutte queste cose, chiaramente il fatto di dover fare fronte anche a questi contenziosi, cosa che è inevitabile, perché se uno mi denuncia o mi querela, mi devo pur difendere in qualche modo? Tutelare l’interesse dell’Ente, però comunque in un momento di carenza di personale abbastanza pesante, anche nel settore amministrativo, perché va bene nessuno vuole venire più a fare il Vigile, ma siamo messi male anche all’Ufficio Tecnico, siamo messi male anche in tutti i settori del Comune, quindi o si dice nessuno più vuole venire a lavorare a Induno, però noi siamo in convenzione con Arcisate, abbiamo quattro Vigili, Arcisate ne ha sei, è già il 33% in più.

INTERVENTO:

Non facciamo botta e risposta...

CONS. ROSA FERRAZZI:

Per chiarire quello che volevo dire. Non sto dicendo che esista un piano B, va benissimo così. Però è un problema.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Poi l’ultima cosa, quando si diceva dell’entità dell’avanzo, io ho tirato giù la lista dei Comuni perché di nuovo c’è il termine “Amministrazione Trasparente e le Amministrazioni sono Trasparenti”, è puramente indicativo tutto questo perché comunque non dà idea della traiettoria di un Comune, quindi se sta diminuendo, se sta aumentando, eccetera, e poi non dà idea delle situazioni particolari che ci possano essere Comune per Comune. Comunque questa è la classifica degli avanzi disponibili di Comuni un po’ più grandi, comunque di dimensioni di complessità simile al Comune di Induno. Di nuovo, per me non è un segnale positivo avere 1.300.000,00 euro, però questo per dire che il 2020, credo, non solo a Induno, sia stato un anno che ha avuto criticità

specifiche e noi per Induno le conosciamo, però c'è stato un po' questo problema dove tutti i Comuni si sono trovati a gestire più soldi di quanti probabilmente servivano per gestire l'emergenza Covid e meno spese per via del discorso del lockdown, questo come si dice è un contributo neutrale che do al Consiglio Comunale e poi mi zittisco.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Andreoletti.

Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente.

Ho ascoltato con attenzione l'intervento che ha fatto la Consiglieria Ferrazzi e voglio anch'io fare dei ragionamenti su alcuni suoi ragionamenti. Allora, si parte dal discorso, è partita la Consiglieria Ferrazzi dal discorso: "Avete approvato il rendiconto 2020 in ritardo". Poi subito dopo fa il ragionamento, e mi fa piacere che lo faccia, che abbiamo già fatto in questa Sede in passato più volte, cioè che noi dovremmo avere 63 dipendenti, adesso me li sono segnati, visto che ha fatto questo lavoro, oggi ne abbiamo 28, ne stiamo assumendo 6 – 8 quelli che sono, in ogni caso non arriviamo ai 63, ma ritorniamo grosso modo a quello che era... Dunque, siamo sotto organico. Dunque, ha fatto una domanda, si è già data la risposta, subito dopo, o meglio, non se l'è data, gliela do io, rispetto a quello che ha detto. Perché se prendiamo atto di questa situazione, quando uno mi chiede: "Ma perché è stato presentato il rendiconto con due mesi di ritardo?". La risposta è questa qui: "Perché abbiamo dovuto in fretta e furia trovare chi ci potesse dare una mano, visto che siamo rimasti a piedi con la Ragioniera", e poi ci arrivo anche a quel punto, perché prima di arrivare a questo, voglio pubblicamente ringraziare l'Assessore Andreoletti, perché oltre ad essere, come ha detto il Consigliere Riva, e mi fa piacere sentire questo, attento a spiegare bene in Commissione Bilancio come funziona il nostro Comune e quali sono le azioni che stiamo intraprendendo, è altrettanto evidente per me che sono il Sindaco il lavoro che lui ha fatto insieme al Consulente Upel e a chi è rimasto nell'ufficio ragioneria per fare in modo, oggi, di arrivare a questo risultato. Dunque, si è fatto ritardo, si è già data la spiegazione subito dopo. Sul discorso del personale, così magari poi anche quando si scrive sui Social si ha cognizione di causa nello scrivere queste cose, perché mi sembra che qui, in questa Sede, si riconosca il fatto che siamo sotto organico e quando si scrive sui Social invece questa cosa la si dimentica bellamente e si dice: "Ma perché non fai questo? Perché non fai questo?", giustamente, eh "Non fai questo, non fai quest'altro, non fai quest'altro, non fai quest'altro", comunque un po' di coerenza in questo forse penso che sia buona cosa. Ma il discorso del personale, quello che è successo è chiarissimo. Noi, da quando c'è stato un "Fuggi fuggi", ditemi voi un altro termine da usare, un esodo, è un termine più elegante, dal Comune di Induno che si è sommato, badate, per fortuna, al fatto che in modo congiunto un po' di persone sono andate in pensione, la prima cosa che è successa è che in quel frangente non c'era la possibilità di assumere, questo è successo. Appena c'è stata la possibilità di assumere, abbiamo messo in atto, non c'era la Dottoressa, tutte le procedure che potevamo mettere in atto e poi siamo stati sostanzialmente bloccati dal fatto che non potevamo procedere rispetto ai concorsi, rispetto a quello che andava dietro a questa cosa. Poi è successo che abbiamo assunto chi potevamo assumere, l'ha ricordato anche lei, siamo stati sfortunati, sì, perché l'ha detto lei, assumiamo un D1 in ragioneria, che doveva prendere in mano la ragioneria, e per ragioni sue personali, perché tutto il ragionamento che lei ha fatto, alla fine poi me lo sono segnato, il ragionamento arriva a dire: "Ah, ma nessuno vuole lavorare a Induno", è questa la conclusione... Scusi, adesso mi faccia parlare, poi dopo... L'ho lasciata parlare e dopo mi replica e

ne parliamo anche insieme, se ha desiderio di farlo. L'ha detta lei questa cosa qui, tutto questo ragionamento qui è per dire che cosa? O il Sindaco e la Giunta sono pazzi e non vogliono assumere, e mi sembra almeno questo di non far parte di questa schiera, o quello che sta dicendo lei, e cioè che la gente non vuole venire a lavorare a Induno, oppure sono successe una serie di eventi, di situazioni, chiamiamole come cavolo volete, che hanno determinato questa situazione qui. Lascio poi ai cittadini giudicare quali di queste tre ipotesi è quella giusta, perché non devo certo dirlo io, uno guarda i fatti e lei lo dice. Lei è una Consiglieria Comunale, ha fatto lo sforzo di guardare tutto e lei darà la sua conclusione. L'ha detto lei prima "Nessuno vuole lavorare...", l'ha detto scherzando, va bene, poi è lei che ha detto: "Nessuno vuole venire a lavorare a Induno", me lo sono segnato. Perché poi dicevo, le sfortune, la ragioniera prende e se ne va, c'è stato l'Agente di Polizia Locale, come ha detto lei, che uno abbiamo dovuto trasferirlo all'interno, perché purtroppo non c'erano alternative rispetto a situazioni che non sto certo a dire qui in Consiglio Comunale, ed un altro si è licenziato, per colpa dell'Amministrazione? Ma non penso proprio, insomma. Quando lei dice Arcisate ha 6 Vigili e Induno ne ha 4, sì, in questo momento ne ha quattro, ne avevamo 6 anche noi, non è che siamo masochisti o qualcuno non vuole... E comunque le dico che in questo momento, anche grazie al lavoro che sta facendo la nostra nuova Segretaria Comunale, abbiamo avviato proprio in questi ultimi mesi tutte le procedure sia concorsuali, che di mobilità che di 110, non mi ricordo l'altro termine come si chiama, per fare in modo di arrivare al massimo delle assunzioni che possiamo fare, anzi ieri o l'altro ieri con la Segretaria, discutendo, gli ho detto: "Stabiliamo qual è il limite massimo di assunzione che possiamo avere rispetto...", perché questa che stiamo facendo adesso è rispetto all'anno scorso, nel 2020. Rispetto al 2021 abbiamo ancora margine e quando sarà possibile ci dirà questa risposta. Però anche qui, ma questa è una considerazione che faccio rispetto a quello che vive tutti i giorni in Comune, un po' come diceva giustamente lei queste cose vanno fatte e serve qualcuno che le faccia. C'è anche questo problema qui che è mica da poco, perché il limite che io ho dato alla Dottoressa e ho dato ai miei Funzionari, prima bisogna far funzionare il Comune, poi facciamo anche questa cosa qui, consapevole del fatto che, sì, in questo caso, sto – tra virgolette – tirando la zappa sui piedi ai Funzionari stessi e anche a noi amministratori perché non abbiamo a disposizione tutte le forze che dovremmo avere a disposizione per potere lavorare. Poi, mi permetta, ha detto due cose che me le sono segnate, che non sono giuste, che non sono vere. Allora, innanzitutto, in via Sacro Monte non è vero che la rimozione è avvenuta da volontari, è un'altra... Ascolti un attimo, le dico, poi dopo mi dica quello... Ho detto un'altra cosa ed è successa un'altra cosa, e cioè che i nostri operai, che sono due in questo momento, hanno rimosso i sacchi presenti in via Sacro Monte, più volte, più volte, dunque non una volta, più volte, molte volte ha rimosso, è successo poi che siano state rimosse al venerdì e a sabato sono comparse ancora... Chiaramente il sabato e la domenica non è stato... Non era possibile avere gli operai del Comune e qualche volontario, ma io mi giro e guardo il Consigliere Schirosi perché è lui il volontario insieme ad altri che si è adoperato a fare questa cosa, sono andati, hanno preso i sacchetti, li hanno tirati via, e sapete che cosa è successo il giorno dopo? Che qualcuno ha rimesso lì ancora i sacchi. Io non voglio leggere in questa cosa la volontà di qualcuno di accanirsi nei confronti dell'Amministrazione, perché ci intravedo anche queste cose qui, rispetto a queste situazioni che sono alquanto anomale, alquanto strane. Però sta di fatto, e poi sono stati presi provvedimenti anche in questa direzione, sta di fatto che non è vero che sono stati rimossi dai volontari. E poi quando mi dice "Le strade sono state asfaltate in ritardo", ma in ritardo rispetto a che cosa? Perché lei ogni volta ricorda "Il Sindaco nel post del 1928 ha detto questa cosa qua". Il Sindaco ha detto che la Giunta ha stanziato i soldi per asfaltare, questo ha detto. Dopodiché il Sindaco ha detto: "Spero che nei prossimi mesi ci siano le condizioni per poter asfaltare". L'anno

scorso è successo che gli uffici, che sono nelle condizioni che ha ricordato, vuol dire noi di norma abbiamo 8 persone che lavorano all'Ufficio Tecnico, in questo momento sono 4 persone. Di norma abbiamo 4 operai, in questo momento sono 2 operai, vuol dire che è sempre la metà dell'organico che non è quello ideale, ma è quello che abitualmente abbiamo. Non è vero che è stato asfaltato in ritardo. L'anno scorso a novembre non è stato più possibile asfaltare, è andato in FPV, poi parleremo anche di quello, questo è successo, non è che siamo in ritardo nel fare delle cose, sono stati messi dei soldi a disposizione, gli uffici stanno facendo il possibile, poi dopo dirò due parole, ma nel prossimo intervento sugli uffici, per fare quello che era necessario fare.

Poi vado all'altro punto che in parte ha già trattato Andreoletti, non è stata pubblicizzata la possibilità di restituire i soldi. Purtroppo non è soltanto una questione di fare pubblicità questa cosa qua, ma nel momento in cui uno si prende l'impegno di fare delle cose e Andreoletti se n'è assunto anche le responsabilità e non è giusto che se le assuma lui personalmente per quanto mi riguarda. E c'è un altro concetto, però, quella roba lì è complicata, a parte che riguarda l'Agenzia delle Entrate e non riguarda il Comune, però c'abbiamo pensato a quello che state dicendo voi, e cioè di adoperarci per agevolare anche questa cosa qui, ma poi anche lì servono le persone nell'ufficio che si mettono a fare queste cose qui, e torniamo ancora al cane che si morde la coda. Dunque, c'è una bella contraddizione poi nel dire questa cosa qua.

E poi mi permetta l'ultima cosa sui contenziosi proprio con l'ho capita, perché lei dice "Faccio un'osservazione", ma che cosa vuol dire fare un'osservazione? Ci sono dei contenziosi in essere con il Comune di Induno, da parte di persone che hanno chiesto di prendere dei soldi e gli uffici, a mio avviso correttamente, poi non ho certo le competenze per capirlo, hanno detto: "No, quei soldi non è giusto che vengano dati". Che cosa dobbiamo fare? È giusto secondo me tutelare gli interessi del Comune e andare in contenzioso rispetto a queste situazioni. Questo non vuol dire, però, gli uffici sono già in carenza di personale, lo lasciamo stare ai contenziosi? Che ragionamento è? I contenziosi vanno fatti, anzi è prioritario fare in modo che se ci sono questioni aperte e non è corretto pagare questa cosa, penso che sia doveroso da parte nostra fare questa azione.

Poi un'ultima cosa volevo dirla al mio Assessore Andreoletti, invece, 1.300.000,00 euro di avanzo di Amministrazione, io penso che l'Assessore oggi abbia spiegato, come sempre fa, in modo molto puntuale e dettagliato, quali sono le ragioni che hanno portato il Comune a questa cosa, ed è chiaro che è una somma di questioni che ha determinato un avanzo di quel tipo. Anch'io non sono contento, ce lo siamo sempre detti negli anni passati, di creare avanzo, però penso che il Comune di Induno, nella situazione particolare in cui si è trovato a gestire le cose in questo periodo, penso che questo avanzo di Amministrazione sia l'ultimo, non dico l'ultimo dei problemi, però sia un problema che va affrontato, mi fa piacere che l'Assessore lo stia affrontando, ma che non sia certo un problema determinante, perché la situazione contingente che si è sommata a tutto quello che sta succedendo con il Covid e con quanto altro, era evidenziato bene, perché basta andare qui nel Comune di fianco a noi, i numeri molto simili, anzi forse sono molto più alti rispetto ai nostri, poi la dice tutta su questo argomento. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Signor Sindaco.

CONS. ROSA FERRAZZI:

Posso replicare una cosa?

PRESIDENTE:

Prego.

CONS. ROSA FERRAZZI:

Io ho trovato un post: “Marco Cavallin Sindaco, il suo profilo ufficiale: “Gentili concittadini, 19 giugno, questa mattina un paio di volontari hanno impegnato un po’ del loro tempo libero per sgomberare decine di sacchi contenenti sfalcio d’erba da giorni abbandonati da qualche incivile ai margini del Parco pubblico di via Sacro Monte”. Poi più avanti dice: “Tra l’altro, come già sapete in questi mesi abbiamo in servizio in Comune soltanto un operaio addetto alle manutenzioni ordinarie, il cui lavoro è giustamente gravato anche da questi gesti biasimevoli”. Quindi sono intervenuti dei volontari, erano giorni, erano esattamente tre settimane che io vedevo quei sacchi sempre uguali.

INTERVENTO:

Non è vero, non è vero.

CONS. ROSA FERRAZZI:

L’ha scritto, sono intervenuti dei volontari.

SINDACO:

Io ho detto una cosa e lei sta dicendo un’altra cosa. Perché lì legga quello che c’è scritto, ho detto che... Ho detto quello che ho detto prima, e cioè che il fine settimana, questo è successo, dei volontari hanno rimosso quei sacchi, che non è vero che erano lì da tre settimane, perché nelle tre settimane precedenti gli operai del Comune sono andati con regolarità a rimuovere quei sacchi e poi quei sacchi sono stati rimessi, che è diverso da quello...

CONS. ROSA FERRAZZI:

Io mettevo le foto di quattro giorni, erano sempre quelle.

SINDACO:

Io so che si diverte a fare le foto. Guardi bene quelle foto, perché non è quello che dice lei.

CONS. ROSA FERRAZZI:

Va bene.

SINDACO:

Perché gli uffici mi hanno detto, l’ha detto prima lei, non è certo il Sindaco, che i sacchi sono stati rimossi, poi sono stati rimessi, sono stati rimossi e sono stati rimessi, e poi il fine settimana i volontari sono andati a toglierli perché dava fastidio che ci fossero quei sacchi, e poi sono stati rimessi ancora. Okay? Dunque ci sono passaggi che non sono come lei ha detto, è un’altra cosa, è un’altra vicenda.

CONS. ROSA FERRAZZI:

Riguardo al discorso dei contenziosi, ripeto, ho detto solo che la presenza di questi contenziosi che comunque è inevitabile perché è ovvio che poi uno cerca di tutelare i propri interessi, rallenta ulteriormente il lavoro degli uffici che già è in difficoltà perché sono sotto organico. Mi sembra chiarissimo.

PRESIDENTE:

Se non abbiamo...

Consigliere Schirosi.

CONS. ALESSANDRO SCHIROSI:

Volevo solo dire una cosa, che quello che faccio non è che lo faccio perché sono un Consigliere, lo faccio innanzitutto perché sono un cittadino, l'avrei fatto anche se fossi stato da quella parte lì o fossi stato da un'altra parte. A me dà fastidio che ci siano questi disservizi di gente che mette lì la roba, ma lì, ma come da qualsiasi altra parte, cioè perché qui sono un Consigliere, fuori di qui sono un cittadino, in proloquio sono un volontario, a scuola sono il papà di mio figlio, quindi lo faccio ben volentieri. A me dà fastidio, ho detto lo faccio, ma senza che nessuno mi abbia detto "Fallo".

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Schirosi.

CONS. ROSA FERRAZZI:

Io ho ringraziato i volontari per questo lavoro.

PRESIDENTE:

Se non abbiamo altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto.
Prego, Consigliere Brenna.

CONS. ANDREA BRENNI:

Grazie Presidente.

Avendo votato contro il Bilancio di previsione, anche alla luce dei risultati emersi dalla discussione, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Tortosa.

CONS. MAURIZIO TORTOSA:

Ringraziando l'Assessore Andreoletti per la sempre precisa spiegazione che fa e anche per tutto quanto dalla Commissione Bilancio per la Capigruppo, il nostro voto è sicuramente favorevole.

PRESIDENTE:

Andiamo, pertanto, a votare.

CAVALLIN MARCO	Favorevole
ZAINI CECILIA	Favorevole
MARIN EMANUELE	Favorevole
BOSSI CHIARA	Favorevole
SCHIROSI ALESSANDRO	Favorevole
COLOMBO MAURIZIO	Favorevole
FILPA MONICA	Favorevole
SANDRINI MIRKO	Favorevole
TORTOSA MAURIZIO	Favorevole
RANIA GIORGIA	Favorevole
MASSARI MIRELLA	Favorevole

FERRAZZI ROSA	Contraria
BRENNA ANDREA	Contrario
ZAMMARETTI VITTORE	Favorevole
RIVA CARLO	Contrario
GORONE CHIARA	Contraria

Quindi abbiamo 12 favorevoli e 4 contrari.
Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

CAVALLIN MARCO	Favorevole
ZAINI CECILIA	Favorevole
MARIN EMANUELE	Favorevole
BOSSI CHIARA	Favorevole
SCHIROSI ALESSANDRO	Favorevole
COLOMBO MAURIZIO	Favorevole
FILPA MONICA	Favorevole
SANDRINI MIRKO	Favorevole
TORTOSA MAURIZIO	Favorevole
RANIA GIORGIA	Favorevole
MASSARI MIRELLA	Favorevole
FERRAZZI ROSA	Contraria
BRENNA ANDREA	Contrario
ZAMMARETTI VITTORE	Favorevole
RIVA CARLO	Contrario
GORONE CHIARA	Contraria

Anche qui 12 favorevoli e 4 contrari.
Alle ore 22:30 si chiude il quinto Punto all'Ordine del Giorno.